



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/26 DEL 16.12.2009

Oggetto: **Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della società dell'informazione e dell'e-government.**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con nota n. 8802 del 14.12.2009, riferisce che il Centro interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici (di seguito Cisis) è un'associazione costituita al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tra le Regioni e le Province Autonome (di seguito RPA) per la definizione, lo sviluppo ed il coordinamento di iniziative ed attività inerenti la società dell'informazione e della conoscenza e per assicurare il miglior raccordo su questi temi tra le Regioni, lo Stato e gli Enti locali.

In particolare il Cisis:

1. svolge attività di istruttoria tecnica per le questioni sottoposte all'approvazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di sistemi informatici, geografici e statistici;
2. promuove la definizione di criteri e regole comuni per assicurare uno sviluppo omogeneo ed integrato dei sistemi informativi e dell'e-government, in raccordo con i gruppi di lavoro interregionali di settore costituiti con riferimento alle diverse materie;
3. svolge l'analisi tecnica sulle questioni di rilevanza interregionale e concorre, in rapporto con le RPA interessate, allo sviluppo di iniziative sperimentali rilevanti per le finalità del Cisis;
4. realizza il confronto ed il raccordo tecnico delle RPA associate con le amministrazioni centrali dello Stato e con gli altri soggetti dotati di specifiche competenze per la realizzazione di sistemi informativi, anche settoriali, di interesse nazionale ed europeo;
5. promuove le intese atte a favorire il raccordo tra lo Stato, le RPA e con gli Enti locali in materia di sistemi informativi;



6. promuove e coordina progetti di interesse interregionale in materia di sistemi informatici, geografici e statistici;
7. promuove, anche in collaborazione con altri soggetti, lo sviluppo e il corretto utilizzo dei sistemi informativi attraverso attività di informazione, documentazione, formazione ed ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento di questo scopo.

Tra le suddette funzioni assume particolare rilevanza il ruolo di raccordo nell'ambito della cooperazione interregionale, che amplia l'operatività dell'azione delle singole regioni consentendo di cooperare a livello istituzionale nella definizione di strategie comuni e di concertare unitariamente politiche ed investimenti con il livello centrale, mentre a livello operativo consente di cooperare favorendo una maggiore economicità nella realizzazione degli interventi.

L'Assessore riferisce inoltre che il "Codice dell'Amministrazione Digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, prevede, tra l'altro, che le pubbliche amministrazioni possono stipulare tra loro convenzioni finalizzate alla fruibilità informatica dei dati di cui siano titolari (art. 58, comma 2) e che le pubbliche amministrazioni collaborano per integrare i procedimenti di rispettiva competenza al fine di agevolare gli adempimenti di cittadini ed imprese e rendere più efficienti i procedimenti che interessano più amministrazioni, attraverso idonei sistemi di cooperazione (art. 63, comma 3).

La Regione, negli ultimi anni, ha fattivamente partecipato all'attuazione di specifici progetti interregionali con importanti ricadute in termini di esperienze di cooperazione interamministrativa, anche grazie allo sviluppo di infrastrutture tecnologiche federate supportate da adeguati strumenti di governance operativa. Ne sono esempi i progetti ICAR e ICAR-PLUS, cofinanziati dallo Stato tramite il CNIPA, a cui partecipano tutte le RPA, che hanno consentito di sviluppare infrastrutture tecnologiche di base per la cooperazione applicativa e l'interoperabilità, idonee a implementare servizi telematici federati. Le esperienze regionali finora maturate e il livello dei servizi erogati sul territorio possono ulteriormente arricchirsi con processi di cooperazione interregionale organizzativa e tecnologica e con l'adozione di strategie comuni che rispondano ad esigenze diffuse a livello sovra regionale.

In sintonia con il piano e-government 2012 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, le RPA hanno inteso fornire il loro contributo ai processi di innovazione nelle Amministrazioni pubbliche proponendo il piano straordinario di e-gov 2010, che facendo leva sulla cooperazione interregionale prevede entro il 2010 la realizzazione delle iniziative progettuali in un insieme significativo di RPA, sulla base di strutture ed esperienze già operative e sperimentate nel



corso degli ultimi anni all'interno del Cisis che possono garantire rapidità di esecuzione, verificabilità dei risultati ed economicità di realizzazione.

Attraverso tale iniziativa le RPA intendono, pertanto, proseguire e rafforzare la collaborazione di sistema, con l'obiettivo di favorire la cooperazione interregionale in ambito istituzionale e sviluppare ulteriori esperienze di condivisione e riutilizzo di soluzioni organizzative e tecnologiche caratterizzate da economicità di realizzazione, conduzione e gestione, inquadrandole in un contesto unitario e cooperativo nell'ambito delle funzioni svolte dal Cisis.

A tal fine il Cisis ha inteso proporre a tutte le RPA un Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al potenziamento della società dell'informazione con particolare riguardo all'e-government, la cui sottoscrizione consentirà di disporre di uno strumento amministrativo idoneo ad attivare e coordinare le iniziative - in merito a progetti di interesse informatico, statistico o geografico - di collaborazione tra RPA nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni al fine di consentire una tempestiva attuazione delle iniziative ed una riduzione dei costi; ciò anche in relazione alla necessaria collaborazione con gli Enti locali e il livello governativo in iniziative di respiro nazionale.

In particolare, la cooperazione interregionale oggetto dell'Accordo Quadro riguarderà azioni infrastrutturali relative, tra l'altro, alla progettazione ad allo sviluppo di piattaforme tecnologiche trasversali utili alla cooperazione interregionale e all'erogazione di servizi telematici, azioni applicative trasversali o abilitanti finalizzate allo sviluppo di servizi e sistemi applicativi di natura trasversale da svilupparsi in forma interregionale, azioni settoriali e di dominio, tra cui l'implementazione di nuovi servizi applicativi federati basati sulla piattaforma interregionale di cooperazione applicativa ed interoperabilità ed azioni di cooperazione e governance.

Il succitato Accordo Quadro non comporta oneri economici diretti a carico del bilancio regionale e prevede che le singole azioni cooperative vengano attivate a seguito di approvazione di specifici piani attuativi che conterranno tutti gli elementi tecnici e amministrativi per l'attuazione di detti piani, che verranno specificamente approvati dalle singole Amministrazioni aderenti, in numero di almeno cinque, così come previsto all'articolo 5 dello schema di accordo allegato.

L'Assessore ritiene pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra, sottoscrivere l'Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della società dell'informazione e dell'e-government, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.



La Giunta regionale, vista e condivisa la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione

DELIBERA

- di approvare, sulla base di quanto riportato in premessa, lo schema di “Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della società dell'informazione e dell'e-government”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'Accordo Quadro di cui al punto precedente intende proseguire e rafforzare la collaborazione di sistema con l'obiettivo di favorire la cooperazione interregionale in ambito istituzionale e sviluppare esperienze di condivisione e riutilizzo di soluzioni organizzative e tecnologiche improntate all'economicità, alla riduzione dei costi, dei tempi di attuazione e al miglioramento dei servizi, inquadrando in un contesto unitario e cooperativo nell'ambito delle funzioni svolte dal Cisis;
- di dare atto che il suddetto Accordo Quadro prevede l'attuazione di azioni cooperative di carattere infrastrutturale, applicativo, settoriale e di governance, da attivarsi a seguito di approvazione di specifici piani attuativi contenenti tutti gli elementi tecnici ed amministrativi per l'attuazione di detti piani;
- di autorizzare l'Ing. Antonio Quartu, in qualità di Direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di cui sopra in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna;
- di dare atto che dall'attuazione del predetto Accordo Quadro non derivano spese dirette a carico del bilancio regionale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci